

LIBANO

IL SETTORE DELLA TECNOLOGIA D'INFOMATICA E DI COMUNICAZIONE (ICT)

Caratteristiche del settore:

Valore	<i>\$ 400 milioni</i>
Redditività	<i>10%</i>
Dipendenti	<i>6.500</i>
Cliente Principale	<i>Settore bancario</i>
Attività Principale	<i>Vendita/Customizzazione</i>
Quota Esportazione	<i>10%</i>

Nell'economia di oggi, la Tecnologia d'Informatica e di Comunicazione (ICT) viene considerata quale forza di azionamento dietro l'efficienza e gli investimenti. Di conseguenza, la mancanza di conoscenza circa lo stato attuale di questo settore ed i prospetti futuri, rappresenta una grave lacuna nella nostra comprensione delle relative funzioni e del relativo effetto sulle dinamiche di diffusione e di sviluppo della tecnologia.

In Libano, questa lacuna è stata colmata parzialmente dallo studio "The Information & Communication Technology in Lebanon", condotto da SRI International, basato su due indagini, una risale al 2004 e l'altro più recente al 2007, circa le società dei vari sub-settori (di hardware, di software e una combinazione di entrambi) e loro dimensioni.

Ci sono alcune rilevazioni interessanti riportati nello studio. Il fatto saliente è, probabilmente, che l'industria non ha risentito le difficoltà economiche del periodo 2004/2007, registrando una crescita cumulativa del 5%-10%, ed un aumento della redditività annua media pari al 10% ed un valore totale di \$380-\$400 milioni. Le società di software, di medie dimensioni (con vendite

tra \$100.000 e \$1 milione) sono risultate le più redditizie. Inoltre, queste società sono risultate le più orientate all'esportazione (export oriented), con almeno il 10% delle loro vendite dirette verso i mercati esteri. I Paesi del Golfo assorbono oltre il 75% dell'export libanese di prodotti e servizi informatici. Il fatto che le società di medie dimensioni siano le più redditizie non stupisce in quanto le dimensioni hanno molto poco peso nel settore di alta tecnologia.

I servizi bancari e quelli della grande distribuzione rappresentano i settori d'intervento più importanti, seguiti dal settore pubblico, dal commercio e dall'assicurazione. Quanto alle principali attività, le società di software tendono a concentrarsi sulla programmazione e sulla customizzazione, quelle di hardware si concentrano sulle vendite e sulla manutenzione. L'accesso al mercato sembra essere limitato ai contatti e alle raccomandazioni dei clienti nonché alle fiere e mostre specializzate. La cosa più importante è che, negli ultimi quattro anni, il numero dei dipendenti dell'industria dell'informatica è rimasto quasi fisso a circa 6.500 unità. Di conseguenza, il fatto che il fatturato dell'industria è aumentato del 10% significa che la produttività media delle società è cresciuta della stessa percentuale.

Dallo studio si rileva inoltre che le società libanesi di ICT tendono a competere nell'alto segmento del mercato, in quanto il prezzo è il fattore meno importante per la competitività, sia per le società di software sia per quelle di hardware. Il fattore decisivo per le società di software è l'alta qualità del prodotto e la customizzazione, mentre per quelle di hardware è la pronta consegna e il servizio post vendita.

Il reddito generato dal settore ICT ammonta ad appena il 2% del PIL. È un settore sottorappresentato nell'economia libanese se si tiene in considerazione il suo ruolo cruciale nella crescita economica. Tra il 2004 e il 2007, il settore è cresciuto allo stesso tasso cumulativo dell'economia (5-10%). Questa crescita è inferiore a quella media nelle economie emergenti dove il tasso di crescita del settore è, di solito, due volte quello dell'economia del Paese. I fattori frenanti allo sviluppo del settore sono l'instabilità politica ed economica che persiste da qualche anno e le limitate opportunità di esportazione. Acquirenti locali sono limitati (banche in particolare) che non badano tanto al prezzo dei prodotti quanto alla qualità degli stessi. Pertanto gli operatori libanesi del settore ICT dovrebbero allargare il ventaglio della loro clientela offrendo

prodotti di qualità ma a prezzi ragionevoli. Un altro fattore negativo potrebbe essere la mancanza di sostegno da parte del Governo.

Le attività ICT contribuiscono non solo a migliorare l'andamento del proprio settore, ma ad incrementare l'efficienza tecnica e la produttività di tutti gli altri settori. Pertanto, sono cruciali per l'economia a causa degli effetti positivi che generano per altri settori.

In conclusione, studi di questo tipo dovrebbero essere complementati da una visione operativa dell'importanza del settore ICT nella crescita dell'economia, tenendo presente che una migliore tecnologia contribuisce alla crescita delle economie moderne in misura superiore rispetto all'aumento del capitale o del personale.

[Ultimo aggiornamento: aprile 2008](#)